



DECRETO DIRIGENZIALE

Repertorio Generale: 10830/2023 del 21/12/2023
Protocollo: 201669/2023
Titolario/Anno/Fascicolo: 6.3/2023/1
Struttura Organizzativa: SETTORE GESTIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLE
INFRASTRUTTURE
Dirigente: BERNARDINI RAFFAELLA
Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO DI
VALORIZZAZIONE DI N. 1 VILLETTA AD USO EX ALLOGGIO
DELL'EX ALLEVATORE E RELATIVA AREA ESTERNA DI
PERTINENZA SITE IN VIA MATTEOTTI, 100 A RONCELLO (MB).

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Testo dell'Atto *Rg__2023.pdf.p7m*

562f19dcb1a3e67ca2c00ce1570f051292e4354578825fe3cbca6bb5565ce0a1

Allegato 1 *Avviso_di_affitto_ex_casa_allevatore_ed_area_di_pertinenza_Roncello_MB.pdf*

1673b9d7a545c3805245532f77b16e33e71eadc2a62a73095e5288b7617a7f4a



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Infrastrutture

Settore Gestione economica e patrimoniale delle Infrastrutture

Decreto Dirigenziale

Fasc. n 6.3/2023/1

Oggetto: Approvazione schema di avviso pubblico di valorizzazione di n. 1 villetta ad uso ex alloggio dell'ex allevatore e relativa area esterna di pertinenza site in Via Matteotti, 100 a Roncello (MB).

LA DIRETTRICE DEL SETTORE GESTIONME ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLE IONFRASSTRUTTURE

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. 33/2023 del 31/07/2023 atti n. 119629/2023 si è approvato il "Bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati" e che con deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. 32/2023 atti n. 119752/2023 si è approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025 ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, al quale é allegato anche il "Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare 2023-2025" - Tabelle A e B;

PREMESSO che Città metropolitana di Milano è tutt'ora proprietaria di una villetta ad uso ex alloggio di servizio dell'ex allevatore con relativa area di pertinenza sita a Roncello (MB) in Via Matteotti, 100, immobile che presenta una superficie di calpestio di mq 171,00 (piano rialzato e piano seminterrato) ed un'area a verde di ben mq 12.960,00 con piccolo capannone, identificata in modo parziale al Catasto Urbano del Comune di Roncello (MB) al Foglio 1 - Mappale 97;

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene assunto per le motivazioni di seguito riportate:

- nel "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2023-2025" è prevista la valorizzazione dell'immobile sopra citato mediante procedura ad evidenza pubblica a seguito di manifestazione di interesse pervenuta, con la proposta di corrispondere un canone di affitto agevolato annuo di € 4.200,00, calcolato ai sensi dell'art. 20 comma 5 (tipo B) del "Regolamento per la valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare della Città metropolitana di Milano" per l'attivazione di un progetto sociale/formativo denominato "fattoria didattica" rivolta ad alunni e bambini della zona (la proprietà risulta infatti nel PGT comunale vincolata a funzioni di interesse pubblico o di interesse generale);

- l'immobile e l'area pertinenziale, sono tutt'ora presidiati dall'ex dipendente provinciale che potrà o essere coinvolto nel nuovo progetto sociale o, in alternativa, a cura dell'assegnatario, attivare la procedura amministrativa per la liberazione. Inoltre, la proprietà necessita di interventi di manutenzione straordinaria urgenti, che dovranno essere svolti direttamente dall'assegnatario, in deroga a quanto previsto dall'art. 1621 del Codice Civile, sollevando l'Ente da ulteriori costi;

ATTESO che é stato predisposto lo schema dell'avviso pubblico che, allegato al presente provvedimento quale parte integrante, riporta i requisiti, i tempi e le specifiche del procedimento;

VERIFICATA la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG e PIAO) ed il codice di comportamento dell'Ente;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

VISTO il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

DECRETA

1) di approvare lo schema di Avviso Pubblico per la valorizzazione della villetta ex alloggio di servizio dell'ex allevatore tutt'ora di proprietà della Città metropolitana di Milano, ubicata a Roncello (MB) in Via Matteotti, 100, quale parte integrante del presente provvedimento, che disciplina requisiti, tempi e specifiche del procedimento con formalizzazione del contratto di affitto, prevista entro il 30 giugno 2024;

2) di dare atto che per il presente provvedimento è stata compilata la check-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:

- è classificato a rischio medio dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento;
- verrà pubblicato in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 33/2013.

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Raffaella Bernardini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa in materia di amministrazione digitale

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Raffaella Bernardini

Responsabile dell'istruttoria: Arch. Massimo Livieri - Responsabile Servizio Valorizzazione del Patrimonio immobiliare



CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
AREA INFRASTRUTTURE
SETTORE GESTIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLE INFRASTRUTTURE
Atti n.

AVVISO PUBBLICO
PER ASSEGNAZIONE IN AFFITTO DELL'EX CASA ALLEVATORE
ED AREA DI PERTINENZA DI PROPRIETA'
DELLA CITTA' METROPOLITANA SITE IN VIA MATTEOTTI, 100 IN COMUNE DI
RONCELLO (MB)

La Città Metropolitana di Milano – Via Vivaio n. 1 – 20122 Milano – tel. 02/77401 – Cod. Fisc. 089118220960 – indirizzo internet www.cittametropolitana.mi.it in esecuzione del Decreto Dirigenziale R.G. n. .../2023 del .../.../2023 di approvazione dello schema del presente avviso;

RENDE NOTO

che, in attuazione del “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023-2025” approvato con il D.U.P. da parte del Consiglio Metropolitano con Delibera R.G. 32/2023, è indetta procedura aperta **con il criterio dell’offerta economica al rialzo rispetto al canone di affitto agevolato già calcolato in decurtazione ai valori di mercato della zona (art. 20 commi 4 e 5 del “Regolamento di valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare della Città metropolitana di Milano) in quanto il bene immobiliare risulta vincolato dal piano urbanistico locale unicamente ad attività pubbliche o di pubblico interesse** e per la ricezione di proposte per l’assegnazione in affitto per un periodo di anni 6+6 (Legge 392/1978).

La presente procedura è finalizzata alla valorizzazione economica, ma anche patrimoniale del bene. Si segnala, in particolare, che l’immobile è abitato dall’ex custode, al fine di preservarlo da atti vandalici. Sarà a carico e valutazione dell’assegnatario attribuire eventualmente un ruolo allo stesso o provvedere alla liberazione dopo la sottoscrizione del contratto di affitto.

1. DESCRIZIONE DEL BENE

La proprietà oggetto della presente procedura è un’immobile principale adibito ad ex alloggio di servizio, costituito da n. 6 vani, da n.1 capannone, da n. 1 tettoia ed da un’ampia area di pertinenza.

I dati tecnico-catastali sono illustrati nella seguente tabella:

Categoria catastale	Superficie catastale complessiva	Canone annuo base	A.P.E.	Unità immobiliari principali
A/3	Lotto di pertinenza mq 12.960,00 Casa abitativa mq 83,30 Piano Rialzato e mq 91 piano seminterrato capannone circa mq 140,00 e tettoia mq 60,00	€ 4.200,00 + IVA 22% (se dovuta).	A.P.E. per casa e capannone da produrre a cura ed onere dell'assegnatario	- Ex casa di servizio; - capannone

2. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare la propria offerta i soggetti, persone fisiche o giuridiche, dotati della capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione. In particolare, a pena di esclusione, si dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna delle circostanze ostative di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, richiamato per analogia, e di non aver riportato condanne per uno dei delitti richiamati dall'art. 32bis, ter e quater del codice penale.

In caso di costituzione del Soggetto partecipante in forma associativa successiva alla presente procedura occorre presentare attestazione di impegno alla costituzione entro 30 giorni dall'assegnazione definitiva, sottoscritta e formalizzata da pubblico ufficiale.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, i candidati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, il plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura:

“AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN AFFITTO DELL'EX CASA ALLEVATORE ED AREA DI PERTINENZA DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA SITE IN COMUNE DI RONCELLO (MB)” al seguente indirizzo:

**SETTORE GESTIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLE INFRASTRUTTURE
c/o Ufficio Protocollo – Via Vivaio n. 1 - 20122 Milano**

entro le ore 12.00 del giorno 29 febbraio 2024 (termine perentorio).

Il recapito del plico può avvenire con le seguenti modalità:

- raccomandata A/R. Faranno fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata. L'arrivo del plico oltre il termine perentorio indicato determina tassativamente l'esclusione dalla gara;
- mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo della Città Metropolitana di Milano - Via Vivaio, 1 20122 Milano, nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00, il venerdì dalle 09.00 alle 12.00.

La Città Metropolitana di Milano non risponde delle offerte consegnate o inviate per posta che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo presso l'Ufficio Protocollo all'indirizzo sopra indicato. L'onere del tempestivo recapito è ad esclusivo carico del mittente sul quale ricade il rischio del mancato ricevimento del plico in tempo utile.

Il plico deve riportare in modo chiaro i seguenti dati: intestazione dell'offerente, indirizzo, numero di telefono, indirizzo mail ordinaria e/o Pec, codice fiscale e/o Partita IVA.

Tale plico dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione, n. 2 buste sigillate** con qualsiasi mezzo idoneo a garantirne la sicurezza, che dovranno riportare al loro esterno i dati del mittente e le seguenti diciture:

- Busta **A** – Documentazione Amministrativa
- Busta **B** – Offerta Economica

La busta “**A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**” dovrà contenere, a pena di esclusione:

- 1) **Domanda di partecipazione** all'asta pubblica, redatta in conformità al modello **ALLEGATO 1**, in carta semplice intestata, sottoscritta in calce e per esteso dall'offerente, nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, e 76 del D.P.R. 445/00, corredata da fotocopia di documento d'identità in corso di validità del dichiarante;
- 2) **Ricevuta di versamento della cauzione** a garanzia della stipula del contratto, pari a n. 3 mensilità del canone netto annuo base pari a € 1.050,00 (millecinquanta/00) tramite bonifico bancario intestato a:

TESORERIA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO – BANCA INTESA SAN PAOLO
AG.1872 – IT50 V030 6901 7750 0009 9700 235.

- 3) **Attestazione** di avvenuto sopralluogo.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e il mancato versamento del corrispettivo; ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Le cauzioni versate non sono fruttifere né i concorrenti potranno chiedere indennizzi di sorta sorta.

La busta **B – OFFERTA ECONOMICA** dovrà contenere, a pena di esclusione:

- 1) il **modello ALLEGATO N. 2**, debitamente compilato e firmato per esteso dal/dagli offerente/i indicando:
 - l'importo offerto per il canone netto annuo, in cifre e lettere;
 - gli estremi del/degli offerente/i (dati anagrafici/ragione sociale, indirizzo/sede, codice Fiscale e/o Partita IVA);
 - data e luogo;
- 2) **Atto di conferimento dei poteri di rappresentare o impegnare legalmente l'offerente** (in caso di società) in originale o copia conforme.

Nel caso di discordanza tra l'importo in lettere e quello in cifre, vale l'offerta più vantaggiosa per la Città metropolitana. In caso di non conformità dell'offerta rispetto all'Allegato n. 2, si procederà alla regolarizzazione, se risulta l'univoca volontà dell'offerente.

4. SOPRALLUOGHI

Il sopralluogo ha carattere obbligatorio, **a pena di esclusione dalla gara**.

I soggetti interessati dovranno concordare data e ora per il sopralluogo, che potrà svolgersi dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, scrivendo a:

- Responsabile del Servizio Valorizzazione del patrimonio immobiliare
Arch. Massimo Livieri - m.livieri@cittametropolitana.milano.it

e/o

- Geom. Francesco Baggi mail: fbaggi@cittametropolitana.milano.it.

Nella richiesta di sopralluogo dovranno essere precisati nome e cognome della persona delegata al sopralluogo, specificando indirizzo mail ordinaria e/o PEC e numeri di telefono per la comunicazione della conferma da parte del Servizio Valorizzazione del Patrimonio immobiliare.

La richiesta di sopralluogo dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 19 febbraio 2024**: la conferma del giorno e dell'ora verrà comunicata entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.

Al termine del sopralluogo, ciascun soggetto dovrà sottoscrivere il documento, predisposto dall'Amministrazione, a conferma dell'avvenuto sopralluogo e del ritiro del certificato attestante tale operazione, da allegare, **a pena di esclusione**, nella busta "A – Documentazione Amministrativa".

5. INFORMAZIONI

Gli interessati potranno inoltrare richieste di informazioni inerenti la procedura esclusivamente per iscritto ai recapiti di posta elettronica citati al punto 3 **entro e non oltre il 19 febbraio 2024**.

Non saranno prese in considerazione richieste di informazioni dopo tale data.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

6. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione dalla gara, le offerte:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- non contenute in plico chiuso e sigillato;
- prive di sottoscrizione e/o non autenticate nei modi previsti dalla normativa vigente;
- presentate da procuratore che non alleggi la procura speciale;
- per persona da nominare o condizionate o riferite ad altra offerta propria o altrui o contenenti cessione dell'aggiudicazione a terzi;
- espresse in modo condizionato e riferite ad attività non afferenti ad attività pubbliche o di interesse generale (es residenze private);
- con offerta economica non contenuta in apposita busta "B" separata, chiusa e sigillata;
- mancanti di attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dall'Amministrazione concedente;
- mancanti della ricevuta attestante il versamento di deposito cauzionale;

Altri motivi di esclusione dalla gara sono:

- la sussistenza di cause di esclusione di cui all'artt. 94 e 95 del D. Lgs 36/2023;
- l'esistenza di cause ostative o che determinino divieto a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;

7. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'assegnazione in affitto dell'area è riferita allo stato di fatto e di diritto in cui la stessa si trova al momento della pubblicazione del presente avviso, compresa la presenza dell'ex custode nell'abitazione. L'asta si terrà secondo le disposizioni del presente avviso, nonché dell'art. 73, lett.c e 76, commi 2 e 3 del R. D. n. 827/24 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato", del Codice Civile e degli artt. 8, 16 e 17 del vigente "Regolamento per la valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare della Città metropolitana di Milano", approvato con delibera del Consiglio Metropolitan R.G. 59/2018, aggiornato con delibera R.G. 29/2019.

L'aggiudicazione avverrà per mezzo di offerte segrete al rialzo rispetto al canone agevolato a base d'asta, determinato d'ufficio e sarà effettuata in favore del soggetto partecipante che avrà formulato l'offerta maggiore, purché valida.

8. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'apertura delle offerte ricevute nei tempi prescritti avverrà nella prima seduta pubblica fissata per **il giorno 29 febbraio 2024 alle ore 15.30, presso la sede del Settore Gestione economica e patrimoniale delle Infrastrutture – Viale Piceno, 60 – Milano – primo piano**. In tale data, la Commissione, appositamente costituita, procederà all'apertura pubblica delle buste e verificherà la completezza della documentazione amministrativa e la conformità della stessa a quanto richiesto dal presente avviso. Al termine delle verifiche della documentazione amministrativa, sarà redatto apposito verbale attestante le operazioni svolte, in seguito alle quali la Direttrice del Settore, adotterà il provvedimento determinante ammissioni ed esclusioni dalla procedura di gara.

La Commissione giudicatrice, sempre in seduta pubblica, procederà poi all'apertura delle buste delle offerte economiche, quindi alla relativa valutazione. La graduatoria per l'assegnazione in locazione, della durata di un anno sarà stilata in ordine decrescente, al fine di individuare la migliore offerta al rialzo rispetto al canone agevolato base netto annuo determinato d'ufficio, pari a € 4.200,00 (quattromiladuecento/00) annue + IVA 22% (se dovuta) .

Nel caso di parità tra offerte si procederà a sorteggio.

9. AGGIUDICAZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redarrà il verbale attestante l'individuazione della migliore offerta in graduatoria, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo agli Uffici competenti gli atti della stessa per i successivi adempimenti.

La Città metropolitana si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Il soggetto offerente è obbligato alla propria offerta dal momento della presentazione, mentre per la Città metropolitana di Milano l'impegno decorre dall'avvenuta approvazione degli atti da parte degli Uffici competenti. In concorrente resta vincolato con la propria offerta per **180 giorni dalla data della gara**.

Il verbale di individuazione della migliore offerta non costituisce contratto di affitto ed è soggetto a successiva approvazione con atto dirigenziale di aggiudicazione definitiva, previa verifica della dichiarazione sostitutiva unica prodotta dal soggetto dichiarato vincitore della graduatoria provvisoria di aggiudicazione.

Prima dell'assegnazione definitiva e su richiesta dell'Amministrazione, l'aggiudicatario dovrà esibire tutta la documentazione attinente ai requisiti richiesti e quella necessaria ai fini della stipula del contratto. La mancata consegna di detta documentazione comporta la decadenza al diritto di assegnazione e l'incameramento della cauzione. La cauzione funge da caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 c.c. Qualora alla stipulazione non si addivenga nei termini stabiliti per fatto dell'interessato o non vengano rispettate le condizioni contenute nell'avviso d'asta, l'Amministrazione tratterà la cauzione e si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione nei confronti di chi ha presentato la seconda migliore offerta valida o offerte successive valide oppure di attivare una nuova procedura.

Gli effetti giuridici si produrranno solo all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti richiesti e con la conseguente sottoscrizione del contratto di locazione. Pertanto Città Metropolitana di Milano non assume alcun obbligo verso l'aggiudicatario se non dopo la sottoscrizione del contratto.

10. CONTRATTO DI AFFITTO.

Il contratto di affitto verrà stipulato nella forma della scrittura privata **entro il 30 giugno 2024** a seguito di apposita determinazione del Dirigente competente che ne approva lo schema e le condizioni generali.

Tutte le spese di gestione, per le utenze, per la tassa per lo smaltimento rifiuti e altre imposte e tasse dovute per legge saranno a completo carico dell'aggiudicatario, così come le richieste e produzione prima della sottoscrizione del contratto delle Attestazioni Prestazione Energetiche – A.P.E. per l'abitazione ed il capannone, se dovuto, ai sensi di legge compreso le regolarizzazioni edilizie ed i conseguenti aggiornamenti catastali, rilasciata da un tecnico abilitato ai sensi del D. Lgs. 192/2005 e s.m.i.

Le spese di registrazione del contratto saranno a totale carico dell'assegnatario.

La cauzione già versata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, verrà trattenuta d'ufficio a titolo di deposito cauzionale a copertura di eventuali danni all'area oggetto del presente bando per la durata del contratto di affitto. La stessa verrà restituita alla scadenza del contratto di affitto, salvo inadempimenti.

Oltre alla manutenzione ordinaria, l'affittuario dovrà farsi carico anche di quella straordinaria, in deroga alla disposizione del Codice Civile prevista all'art. 1621.

11. MODALITÀ DI PAGAMENTO CANONE AGGIUDICATO

Il canone annuo di affitto deve essere versato in rata unica anticipata: la prima alla data di sottoscrizione del contratto, le successive entro il mese di marzo di ogni anno mediante bonifico bancario intestato a:

TESORERIA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO – BANCA INTESA SAN PAOLO – AG. 1872 –
IBAN: IT86 D030 6901 7750 0000 0100 922.

12. PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Città metropolitana di Milano all'indirizzo: www.cittametropolitana.mi.it, percorso Siti Tematici – Appalti, Bandi di gara e Avvisi, e sul B.U.R.L. BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE LOMBARDIA.

13. FORO COMPETENTE

In caso di controversia, che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, è competente il Foro di Milano.

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, del regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE e del D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, esclusivamente nell'ambito del procedimento regolato dal presente avviso pubblico di valorizzazione dell'ex abitazione allevatore ed area di pertinenza, site in Via Matteotti, 100 a Roncello (MB).

E' possibile visionare e acquisire l'informativa trattamento dati personali di persone fisiche denominata "Informativa avviso di asta pubblica valorizzazione ex abitazione allevatore ed area di pertinenza a Roncello (MB)" pubblicata sul sito internet dell'Ente all'indirizzo:

<https://www.cittametropolitana.mi.it/portale/utilita/policy/Informative-dati-personali>

15. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente aggiudicatario si riserva di effettuare i controlli e verifiche sulle autocertificazioni in ogni momento della procedura anche successivamente all'aggiudicazione e prima della stipula del contratto. L'accertamento di false dichiarazioni comporta l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione qualora riguardi il miglior offerente, l'escussione della cauzione e la segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Raffaella Bernardini – Direttrice del Settore Gestione economica e patrimoniale delle Infrastrutture, ai sensi del "Testo unificato del Regolamento degli Uffici e dei Servizi di Città metropolitana di Milano", mentre il Responsabile dell'Istruttoria é l'Arch. Massimo Livieri, in qualità di responsabile del Servizio Valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Avverso il presente avviso è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR, ai sensi dell'art.41 del D.lgs. 104/2010, ovvero al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 8 del DPR 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

Milano, li 21 dicembre 2023

**LA DIRETTRICE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLE INFRASTRUTTURE
Dott.ssa Raffaella Bernardini**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Allegati:

1. Domanda di partecipazione
2. Fac-simile offerta economica
3. Attestazione di avvenuto sopralluogo
4. Scheda patrimoniale

(Da redigere su carta intestata)

ALLEGATO N.1

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO
PER IN AFFITTO DELL'EX CASA ALLEVATORE
ED AREA DI PERTINENZA DI PROPRIETA'
DELLA CITTA' METROPOLITANA SITI IN VIA MATTEOTTI, 100 IN COMUNE DI RONCELLO
(MB)
(Da inserire nella busta A)**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
residente a Prov. in Via n.... C.F.(in caso di offerta
cumulativa vanno inseriti i dati identificativi di tutti gli offerenti e la relativa firma)

Dichiara di partecipare all'asta

- **Per conto e nell'interesse proprio**
- **In qualità di Rappresentante legale** della Associazione /altro (*Ente pubblico o privato, associazione, fondazione ecc.*), con sede legale in alla Via C.F./P.I.
- **In qualità di Procuratore speciale di**
(*specificare i dati della persona fisica o giuridica e allegare la procura speciale*)

Preso visione dell'avviso per **l'Assegnazione in affitto DELL'EX CASA ALLEVATORE ED AREA DI PERTINENZA DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA SITI IN VIA MATTEOTTI, 100 IN COMUNE DI RONCELLO (MB)**

sotto la propria responsabilità, consapevole ed edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1) di non trovarsi in una delle seguenti condizioni di esclusione, cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione:

- incapacità giuridica e incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni in corso;
- pendenza, a proprio carico o di familiari conviventi, di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 Dlgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 Dlgs. 159/2011, l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altra società (*in caso i soggetti indicati devono rendere una propria autonoma dichiarazione firmata e accompagnata da copia del documento d'identità*);
- destinatari di sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale

o reati finanziari; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dalla Dir. CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di altra società. In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445 co. 2 c.p.p. (*in caso i soggetti indicati devono rendere una propria autonoma dichiarazione firmata e accompagnata da copia del documento d'identità*);

- violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana e quella dello Stato di appartenenza;
 - violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana e dello Stato di appartenenza;
 - sanzione interdittiva di cui all'art. 9 co. 2 lett. c) D. Lgs. 231/01 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis co.1 D.L. 223/06 conv. dalla L.248/06 (*solo per le società*);
 - vittime dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 D.l. 152/91 conv. dalla l. 203/91 non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 co.1 L. 689/81;
 - situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in qualsiasi altra relazione con altro partecipante all'asta, anche di fatto, se questa determina l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale;
 - non aver emesso, senza autorizzazione ai sensi dell'art. 1 della L. 386/90 o senza provvista ai sensi dell'art. 2 della L. 386/90, assegno o più assegni in tempi ravvicinati e sulla base di una programmazione unitaria di importo superiore a € 51.645,69 ovvero di non aver, nei cinque anni precedenti, commesso due o più violazioni delle disposizioni previste dai precitati artt. 1 e 2 per un importo superiore complessivamente a € 10.329,14, accertate con provvedimento esecutivo;
 - che non sussistono relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Soggetto partecipante e i dirigenti e i dipendenti della Città metropolitana di Milano;
 - che non ha assunto alle proprie dipendenze o conferito incarichi a dipendenti della Città metropolitana di Milano cessati dal rapporto di pubblico impiego, negli ultimi tre anni di servizio e che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Città metropolitana di Milano, secondo le indicazioni dell'art 21 Dlgs. 39/2013.
- 2) di aver preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Avviso d'asta e nei suoi allegati, **senza alcuna riserva**;
- 1) di aver preso conoscenza del bene oggetto di assegnazione in affitto, di accettarlo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova sino alla data della sottoscrizione del contratto di affitto, così come visto e piaciuto sia nella sua consistenza sia nella sua situazione urbanistica, catastale, ipotecaria e contrattuale sia in generale di tutte le circostanze hanno influito sulla determinazione dell'offerta;
- 2) di assumere in caso di aggiudicazione tutti gli oneri e le spese riguardanti le imposte e tasse, compreso regolarizzazioni edilizie e le conseguenti aggiornamenti della situazione catastale, con riferimento alla più idonea classificazione catastale, la volturazione dei contratti utenze e la denuncia al Comune ai fini della TARI,
- 3) di aver preso conoscenza e di accettare espressamente le seguenti clausole dell'avviso:
- che gli immobili non sono dotati di attestazioni energetiche (A.P.E.) secondo il disposto Di legge ed in particolar modo della disciplina della Regione Lombardia e che gli oneri per una nuova a carico dell'assegnatario;

- che la sottoscrizione del contratto di affitto avverrà entro il **30 giugno 2024** e la Città Metropolitana di Milano non assume obblighi verso l'assegnatario se non dopo la sottoscrizione del contratto e che è nella facoltà dell'Ente fissare un termine decadenziale per la sottoscrizione del contratto stesso. Fatto salvo il verificarsi di situazioni di particolare interesse pubblico o di carattere eccezionale, per cui l'Ente procederà a stabilire un nuovo termine.
- che prima dell'assegnazione definitiva, l'aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione richiesta dall'Amministrazione a comprova dei requisiti e ai fini della stipula a pena di decadenza dall'acquisto e di incameramento della cauzione.
- che l'assegnatario, potendo svolgere unicamente attività di interesse generale, nei termini del Pds del PGT cittadino, mediante convenzione che andrà stipulata con soggetti pubblici istituzionali per disciplinare la propria proposta;
- Il possesso dei requisiti generali e speciali indicati al punto 1) dell'avviso pubblico.

6) di essere informato e di autorizzare che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati dall'offerente siano utilizzati e trattati – anche con strumenti informatici – nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003.

N.B. Allegare a pena di esclusione fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante.

Luogo e data

Firma

OFFERTA ECONOMICA AVVISO PUBBLICO
PER L’AFFITTO (ANNI 6+6) DELL’EX CASA ALLEVATORE ED AREA DI PERTINENZA DI
PROPRIETA’ DELLA CITTA’ METROPOLITANA SITI IN VIA MATTEOTTI, 100 IN COMUNE
DI RONCELLO (MB)
(Fac-simile da inserire nella busta B)

Il/I sottoscritto/i nato a il
..... residente in via
..... e domiciliato in
C.F.

- in proprio
- in qualità di:
 - ◆ legale rappresentante di (*indicare nome, cognome, residenza, sede, CF/P.I.*)
come da (*indicare e allegare l’atto di conferimento del potere di rappresentanza*) allegato
 - ◆ procuratore speciale di (*indicare nome, cognome, residenza, sede, C.F./P.I e allegare copia della procura speciale*) della società/impresa/persona giuridica/altro
(Ente pubblico o privato, associazione/fondazione/altro)

OFFRE

PER L’ASSEGNAZIONE IN AFFITTO DELL’EX CASA ALLEVATORE ED AREA DI PERTINENZA DI PROPRIETA’ DELLA CITTA’ METROPOLITANA SITE IN VIA MATTEOTTI, 100 IN COMUNE DI RONCELLO (MB)

Il canone annuo, di €(in cifre) diconsì (in lettere) oltre iva e rivalutazione ISTAT, da intendersi al netto di oneri fiscali e di tutte le spese imposte, tasse, connessi all’assegnazione in affitto presenti e futuri, che sono a completo carico dell’assegnatario esonerando sin d’ora la Città Metropolitana di Milano da qualsivoglia responsabilità.

DICHIARA

- di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite nell’avviso pubblico;

- che la presente offerta è incondizionata, vincolante ed irrevocabile per un periodo di 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione delle offerte.

LUOGO, DATA, li.....

FIRMA

(di tutti gli offerenti in caso di offerta congiunta)

N.B.

Allegare: Fotocopia documento d'identità dell'offerente/offerenti

Procura speciale *(ove richiesto)*

Atto di conferimento di poteri di rappresentanza *(ove richiesto)*

Fascicolo 6.3\2023\1

Pagina

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

In data, alle ore, accompagnato dall'incaricato di Città metropolitana di Milano.....il Signor

- in nome e per conto proprio
in qualità di
- delegato di.....
(*indicare delegante*)
- Legale rappresentante di (indicare ragione sociale)
- Procuratore di(indicare ragione sociale)

si è recato presso l'ex abitazione di servizio dell'allevatore ed area di pertinenza site in Via Matteotti, 100 nel territorio del Comune di Roncello (MB) per presa visione dei luoghi, dello stato di fatto, dello stato manutentivo dell'edificio scolastico, della casa del custode e dell'area esterna di pertinenza ai fini della partecipazione alla procedura di asta pubblica per l'alienazione del lotto citato.
Il sopralluogo si è concluso alle ore

Per Città metropolitana di Milano
.....

L'eventuale offerente
.....